

Il Risorgimento

Idee e azioni per l'unità nazionale



I patrioti italiani



Risorgimento

Movimento politico e culturale che mira alla creazione dell'unità politica italiana secondo il concetto di Stato nazionale

Definizione del concetto di nazione

- Melodrammi (Verdi)
- Romanzi (Manzoni, d'Azeglio)
- Iconografia (Hayez)

Punto di partenza:

Moti del 1820/21 e del 1830/31

Caratteri:

- Insurrezioni cittadine
- Punto di vista regionale o municipale
- Obiettivi eterogenei (federazione o stato unitario; monarchia o repubblica)

Segno della presenza di un movimento politico nazionale e liberale in Italia

Liberali e democratici

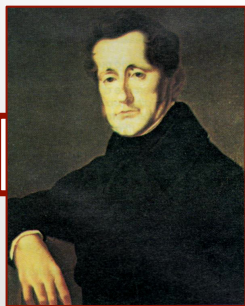
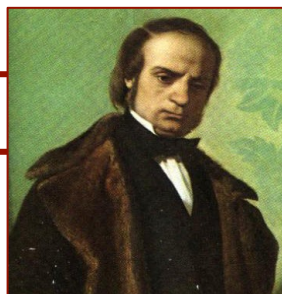
Liberali

- Monarchia costituzionale
- Suffragio censitario
- Liberismo
- Divisione dei poteri
- Federalisti

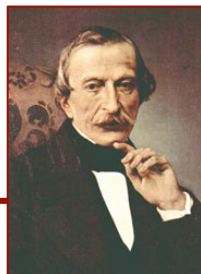
Alta borghesia:

Imprenditori, proprietari terrieri, finanzieri

Vincenzo Gioberti



Cesare Balbo

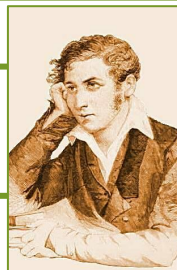


• Massimo d'Azeglio

Democratici

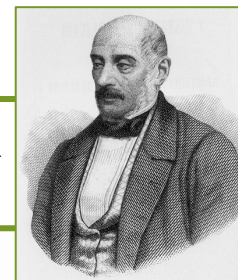
- Repubblica unitaria
- Suffragio universale maschile
- Eguaglianza sociale
- Intervento statale contro gli squilibri

Media e piccola borghesia:
Professionisti, intellettuali, studenti,
impiegati

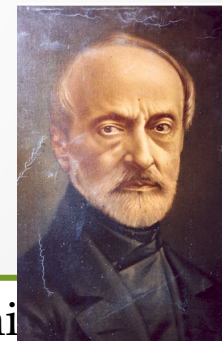


Carlo Cattaneo
Federazione di repubbliche

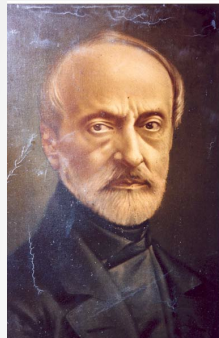
Giuseppe Ferrari
Riforme sociali



Giuseppe Mazzini



Il movimento mazziniano



Giuseppe Mazzini

Critica la Carboneria perché

- Organizzazione cellulare
- Mancanza di chiarezza degli obiettivi
- Eccessiva segretezza
- Non coinvolgimento del popolo

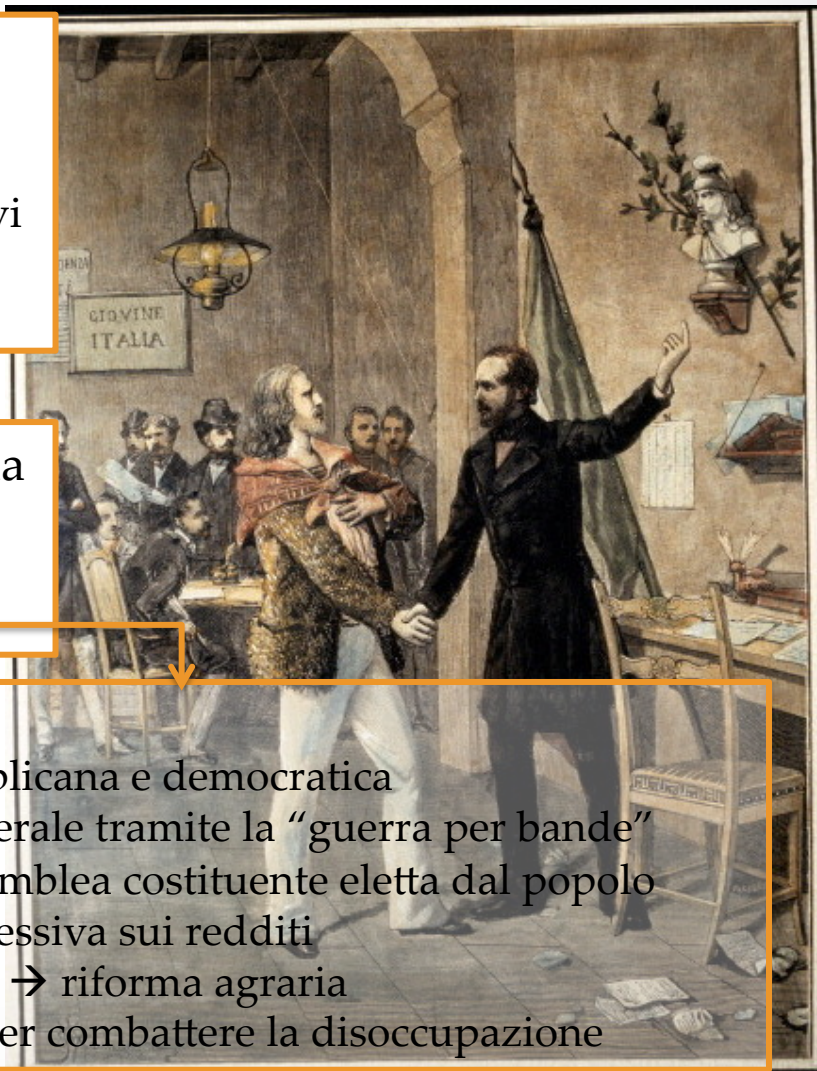
1831 Mazzini fonda la Giovine Italia

- Propaganda diretta
- Coordinamento centrale
- Diffusione degli obiettivi a tutti

Componente religiosa
Militanza = apostolato
Insorti = martiri
Unità nazionale =
resurrezione

Programma

- Italia una, repubblicana e democratica
- Insurrezione generale tramite la “guerra per bande”
- Sovranità all’assemblea costituente eletta dal popolo
- Tassazione progressiva sui redditi
- Lotta al latifondo → riforma agraria
- Lavori pubblici per combattere la disoccupazione



Le insurrezioni mazziniane

Gli Stati considerano la Giovine Italia un'associazione terroristica

però

reclutamento ampio, soprattutto in città portuali e universitarie
Adepti → nobili, borghesi, studenti
Le campagne rimangono refrattarie

La Giovine Italia organizza insurrezioni

1833 Piemonte e Genova

fallita perché
l'associazione è infiltrata
dalla polizia

1834 invasione della
Savoia e insurrezione di
Genova

Fallimento prima ancora
della realizzazione della
rivolta

Mazzini è espulso
dalla Francia

In Svizzera fonda la
Giovine Europa

Associazione
smatellata dai
governi europei

1839 Mazzini si
rifugia a Londra



I liberali: Gioberti e Balbo

Gioberti proposta del neoguelfismo
1843 *Del primato morale e civile degli Italiani*

- Gli Italiani sono una nazione perché cristiani e guidati dal papa
- Gli Stati costituiti devono guidare il popolo verso l'indipendenza

- Progetto politico
Confederazione di Stati sovrani coordinati dal Papa
- Sovrani coadiuvati da assemblee consultive



Limiti del progetto neoguelfo

- Il papa Gregorio XVI è un conservatore
- Non si considera la posizione dell'Austria

Cesare Balbo

- Confederazione di Stati sovrani
- Guida politico militare del Piemonte
- Parlamenti rappresentativi
- "Riorientalizzazione" dell'Austria

Il biennio liberale

1844-45 nuovi insuccessi delle insurrezioni mazziniane

L'opinione pubblica dubita dell'efficacia della politica insurrezionale democratica

1846 Pio IX sale al soglio pontificio

- Concede l'amnistia per i detenuti politici
- Convoca una commissione per l'introduzione delle riforme
- Attenua la censura
- Istituisce la Consulta di Stato

Aumenta il prestigio del "papa liberale"

Presupposti per la realizzazione del progetto neoguelfo

1847
Trattative tra Savoia, Toscana e Papato per realizzare un'unione doganale

1847 Leopoldo di Toscana

- Attenua la censura
- Autorizza la pubblicazione di scritti politici
- riforma la Consulta di Stato

